



**Città di
Policoro**

COMUNE DI POLICORO
Provincia di Matera

Piazza Aldo Moro, 1
75025 POLICORO (MT)

www.policoro.basilicata.it

posta@policoro.basilicata.it
protocollo@pec.policoro.basilicata.it

UFFICIO DI PIANO
AMBITO "METAPONTINO COLLINA MATERANA"
COMUNE CAPOFILA POLICORO

COMUNI DI:

ACCETTURA – ALIANO – CIRIGLIANO – COLOBRARO – CRACO – GORGOGNONE – MONTALBANO JONICO – NOVA SIRI – PISTICCI – ROTONDELLA – SAN GIORGIO LUCANO – SAN MAURO
FORTE – SCANZANO JONICO – STIGLIANO – TURSI – VALSINNI



ALLEGATO A

SCHEDA TECNICA

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI - CENTRO PER LA FAMIGLIA

L' Ambito territoriale sociale n.8 "Metapontino Collina Materana" comprende 17 comuni in un'area di 147.314 ettari con una popolazione di circa 75.068 abitanti residenti. Il territorio presenta una realtà demografica e socio-economica articolata e diversificata. La conformazione territoriale, unitamente alle caratteristiche della popolazione, alle dinamiche della mobilità e alle criticità occupazionali, ha favorito nel tempo una significativa concentrazione demografica nei comuni situati lungo la costa Ionica, determinando una maggiore difficoltà di accesso ai servizi per le aree più interne.

Inoltre, anche grazie alle politiche sociali promosse di concerto con la Regione Basilicata, sono stati attivati diversi servizi socio-assistenziali, con particolare attenzione ai minori e alle famiglie, riconosciuti quali destinatari prioritari degli interventi e delle azioni di supporto.

Le attività ivi proposte devono essere garantite, oltre che presso la sede operativa, individuata e messa a disposizione dal Comune di Nova Siri, anche presso gli altri Comuni dell'ATS, attraverso stazioni itineranti, debitamente pubblicizzate e rese facilmente accessibili alla cittadinanza.

Area di intervento	Descrizione delle attività programmate con indicazione di eventuali iniziative/progetti (titoli, iniziative...)
<i>Attività di informazione</i>	<u>FINALITA'</u>: supporto ai nuclei familiari tramite strumenti utili orientati a conoscere ed approfondire tematiche rilevanti come la consapevolezza dell'utilizzo dei dispositivi tecnologici e dei social media, la tutela dai contenuti digitali pornografici o violenti, gli effetti derivanti dall'assunzione di sostanze psicotrope. <u>ATTIVITA'</u>: sportello informativo, in presenza e da remoto; cicli di incontri informativi tematici; distribuzione di materiale informativo; orientamento ed invio ai servizi sociali e sanitari del territorio; sensibilizzazione sul tema della contraccezione e della genitorialità responsabile e consapevole, finalizzata alla prevenzione delle gravidanze indesiderate; contrasto alla diffusione delle malattie sessualmente trasmissibili e alla promozione di scelte consapevoli; collaborazione e raccordo con enti del Terzo Settore ed Enti Locali.



		<u>METODOLOGIA</u>: approccio partecipativo; promozione del servizio e delle attività attraverso strumenti fisici (locandine, brochure....) e strumenti digitali (social media, web), utilizzo di una comunicazione inclusiva e accessibile, attraverso l'utilizzo di un linguaggio semplice e comprensibile e la predisposizione di traduzioni e materiali informativi multilingue per le famiglie di nuova immigrazione; rilevazione e monitoraggio dei bisogni delle famiglie attraverso la somministrazione di questionari strutturati.
<i>Orientamento consulenza</i>	e	<u>FINALITA'</u>: garantire la piena conoscenza e accessibilità ai CPF ad ogni famiglia; utilizzo di una forma di comunicazione istituzionale che renda gli spazi riconoscibili e individuabili anche se collocati all'interno di strutture dedicate ad altre attività. <u>ATTIVITA'</u>: formazione sui cicli vitali critici della storia familiare e delle competenze genitoriali; conduzione di gruppi di approfondimento dedicati alle relazioni familiari, sostegno alla genitorialità nelle fasi di cambiamento complesse, come affido e adozione, attraverso supporto sociale e psicologico; <u>METODOLOGIA</u>: ascolto attivo, approccio empatico; accoglienza non giudicante e attenta alle diverse culture; colloqui individuali e familiari; lavoro di raccordo con scuole, associazioni e servizio sanitario; riservatezza e consenso informato, tutela della privacy.
<i>Sviluppo delle risorse familiari comunitarie</i>	e	<u>FINALITA'</u>: promuovere il benessere familiare attraverso il rafforzamento di competenze sociali e relazionali; valorizzare le risorse presenti nelle famiglie, favorendo autonomia e solidarietà; sostenere la costruzione e il rafforzamento di reti sociali formali e informali, per prevenire l'isolamento e rafforzare l'appartenenza alla comunità; <u>ATTIVITA'</u>: laboratori esperienziali per genitori e figli; focus group, azioni per rafforzare le risorse e le competenze delle famiglie; attivazione di gruppi di famiglie-risorsa e reti di famiglie; azioni di animazione territoriale ed eventi finalizzati alla partecipazione attiva delle famiglie nel tessuto comunitario. <u>METODOLOGIA</u>: empowerment per valorizzare le risorse intrafamiliari e favorire la condivisione con la comunità; approccio esperienziale per coinvolgere attivamente le famiglie, protagoniste del cambiamento; cultura dell'accoglienza e della cura, attenzione all'ascolto, alla fiducia e al rispetto dei tempi di ciascuno.